

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2152

30 Gennaio 2011

L'IMPORTANZA DELL'CRESIMA NELLA NOSTRA VITA CRISTIANA

"La Cresima è importante perché completa il nostro Battesimo e ci perfeziona come cristiani.

Domenica prossima il Vescovo, con l'imposizione delle sue mani e l'unzione con il Sacro Crisma, l'olio santo di Cristo, "donerà" lo Spirito Santo alle ragazze Batistoni Aurora, Boddi Adele, Favilli Asia, Gualerci Ginevra, Lupi Alexandra, Sebastiani Elena, Soldani Linda e ai ragazzi Barbieri Rodolfo, Carta Sebastiano- Cellai Francesco, Guarguaglini Mattia

Prima di segnare la loro fronte col **Sacro Crisma**, stenderà le mani su tutti loro: "Stendere le mani sulla testa" è il gesto che ci viene da Gesù per mezzo degli apostoli.

Con questo gesto è il Signore che **prenderà possesso di loro**, che li proteggerà con la sua mano; è Gesù che li guiderà per mezzo del suo Spirito, che li manderà "in missione" nel mondo in cui vivono, e dirà a ciascuno: **Non aver paura, lo sono con te.**

Poi il Vescovo su ciascuno di loro pronuncerà le parole: "**Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono**" Ognuno di loro risponderà: "**Amen**" che in quel caso significherà: "**Credo**".

Lo Spirito con la sua azione pian piano completerà la loro somiglianza con Gesù: li segnerà profondamente della sua impronta **con il segno della croce** che è il segno di Cristo.

Lo Spirito Santo diventerà **il loro maestro**: nell'intimo del loro cuore e della loro mente darà loro continuamente la luce di Cristo per guidarli verso la verità e verso il bene. **A loro, però, spetterà rispondere "Sì" alla "luce" dello Spirito Santo e alla verità che viene da Gesù.**

E' quanto speriamo e auguriamo loro dal profondo del nostro cuore

**DOMENICA PROSSIMA ALLA MESSA DELLE ORE 11,15
CI SARA' IL VESCOVO A DARE LA CRESIMA**

L'ITALIA E' UN PAESE COMPLESSO CHE RICHIEDE SAGGEZZA E VIRTÙ

*** I recenti attacchi ai cristiani in Medio Oriente e la cristianofobia che si diffonde anche in Europa, e le insidie a un diritto umano fondamentale come quello alla libertà religiosa;

*** l'unità d'Italia a 150 anni della sua realizzazione e il ruolo della fede cattolica nell'identità del Paese;

*** la crisi finanziaria e le conseguenze sulle nuove generazioni;

*** lo "stravolgimento del concetto di coscienza" che rende sempre più difficile scegliere il bene e non il male",

*** lo scadimento del concetto di "etica" (=morale) nel discorso pubblico

*** la convulsa situazione politica attuale..

Sulla cristianofobia,

Il Card. Angelo Bagnasco Presidente della C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), ricordando la strage dei copti ad Alessandria D'Egitto e il crescendo di episodi sanguinosi in diversi Paesi asiatici e mediorientali, ha detto

che "si può e si deve urgentemente porre la questione della libertà religiosa nelle sedi internazionali – Unione Europea, Onu...– al fine di aprire gli occhi e mantenerli aperti, insistendo affinché nei singoli Stati vi sia un sistema minimo di garanzie reali per la libertà di tutte le fedi!":
"un male sottile sta affliggendo l'Europa, provocando una lenta, sotterranea emarginazione del cristianesimo, con discriminazioni talora evidenti ma anche con un soffocamento silente di libertà fondamentali.

I doni dello Spirito Santo che si ricevono nella Cresima



Sugli effetti perduranti della crisi economica, il cardinale presidente ha richiamato la necessità di affrontare il "dramma della disoccupazione giovanile", "dramma per l'intera società", non sottovalutando segnali come quello della recente contestazione studentesca. La situazione economica richiede una responsabilità diffusa: "Bisogna infrangere l'involucro individualista e tornare a pensare con la categoria comunitaria del 'noi'. Non sarà un'operazione facile, ma occorrerà convertire una parte di ciò che eravamo abituati a considerare nella nostra esclusiva disponibilità, e metterlo nella disponibilità di tutti. E naturalmente chi nel frattempo aveva accumulato di più, qualcosa di più ora deve mettere a disposizione.



Il card. Angelo Bagnasco con I Santo Padre

Sulla convulsa e a tratti sconcertante situazione politica,

Bagnasco ha ribadito quanto espresso al Consiglio Permanente del settembre scorso: "Chiunque accetta di assumere un mandato politico deve essere consapevole della misura e della sobrietà, della disciplina e dell'onore che esso comporta".

"Bisogna che il nostro Paese superi, in modo rapido e definitivo, la convulsa fase che vede miscelarsi in modo sempre più minaccioso la debolezza etica (=morale) con la fibrillazione politica e istituzionale, per la quale i poteri non solo si guardano con diffidenza ma si tendono tranelli, in una logica conflittuale che perdura ormai da troppi anni.

Si moltiplicano notizie che riferiscono di comportamenti contrari al pubblico decoro e si esibiscono sgarbi – veri o

presunti – di stili non compatibili con la sobrietà e la correttezza, mentre qualcuno si chiede a che cosa sia dovuta l'ingente mole di strumenti di indagine.

In tale modo, passando da una situazione abnorme all'altra, è l'equilibrio generale che ne risente in maniera progressiva, nonché l'immagine generale del Paese.

La collettività, infatti, guarda sgomenta gli attori della scena pubblica, e respira un evidente disagio morale. La vita di una democrazia – sappiamo – si compone di delicati e necessari equilibri, poggia sulla capacità da parte di ciascuno di auto-limitarsi, di mantenersi cioè con sapienza entro i confini invalicabili delle proprie prerogative". "Bisogna che nel suo complesso il Paese ringiovanisca, torni a crescere dal punto di vista culturale e quindi anche sociale ed economico, battendo i catastrofismi" ha concluso Bagnasco.

"Cambiare in meglio si può e si deve. Le cortine fumogene svaniscono, arroganze e supponenze portano a poco. I sacrifici che i cittadini stanno affrontando acquistano un senso se vengono prospettati obiettivi credibili e affidabili. Tra questi, c'è l'orizzonte di una maggiore giustizia sociale e di una modernizzazione effettiva in ogni articolazione pubblica, anche quella a beneficio dell'utenza più larga, specialmente se perseguita nel rispetto delle regole, e respingendo il malaffare e le intimidazioni di ogni mafia. **L'Italia, un Paese complesso che richiede saggezza e virtù**".

2 FEBBRAIO: "LA CANDELORA"

La Presentazione di Gesù Bambino al Tempio

Il 2 febbraio la Chiesa Cattolica celebra la presentazione al Tempio di Gesù Lc 2,22-39, popolarmente chiamata fiesta della Candelora, perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme, che era prescritta dalla Legge giudaica per i primogeniti maschi.

Questa festa prima della riforma del Calendario Liturgico era chiamata "Purificazione di Maria" ed era una "Festa della Madonna": ora viene messo in primo piano Gesù Bambino che viene presentato al Tempio e offerto al Signore.

Proprio a questo avvenimento è dedicata la Chiesa del Borgo.

Qui da noi fino a poco tempo fa era anche la "Festa della Misericordia": non sarebbe male che questa caratteristica e A2TRADIZIONE"venisse nuovamente valorizzata!

SANTA MESSA E BENEDIZIONE DELLE CANDELE: Ore 17



FESTA DI SAN BIAGIO: Il 3 Febbraio ricorre la festa di San Biagio, protettore contro i mali di gola

San Biagio è ritenuto dalla tradizione vescovo della comunità di Sebaste in Armenia al tempo della "pax" costantiniana. Il suo martirio, avvenuto intorno al 316, Avendo guarito miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca in gola, è invocato come protettore per i mali della gola. A quel fatto risale il rito della "benedizione" della gola compiuto con due candele incrociate e benedette. **MESSA ALLE ORE 17**

OFFERTEA PER IL RISCALDAMENTO DELLA CHIESA E PER IL RIPRISTINO DELLE CAMPANE

Grazie a Dio e al buon cuore delle persone proseguono i gesti di generosità per darci una mano in questi problemi:

Bellini Leonia in memoria della Mamma Tilde Bucci, € 50 – N.N. € 50 – N.N. € 30 – Mariva Bandinelli in memoria della mamma Emilia € 40 – Delvina e Rosanna Mugnetti € 50 – Taddei Vanda in memoria del suo

caro Araldo € 20 – N.N. 1.000 – N.N. € 30 – N.N. € 20.

Grazie! don Secondo e il Consiglio per gli Affari Economici



San Biagio Martire